

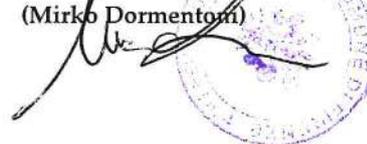
L'Estensore
(Migliorini Silvia)



Per il Segretario Dott.ssa Corsinovi
(Istruttore Dir.Amm.vo Migliorini Silvia)



Il Presidente
(Mirko Dormentoni)



DELIBERAZIONE

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio di Quartiere

UFFICI DI DESTINAZIONE

- X SINDACO E PRESIDENTE del CONSIGLIO
- x MEMBRI DELLA GIUNTA
- X DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE
- X PRESIDENTE COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO
- X DIREZIONE DEL CONSIGLIO
- X DIRETTORI DIRIGENTI E RESPONSABILI DI P.O. competenti per materia

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Adunanza del 04/02/2021	BAGNOLI LORENZO	X	
	BARBIERI BEATRICE	X	
PRESIEDE L'ADUNANZA	BELLUCCI GABRIELLA	X	
Presidente- Mirko Dormentoni	BELLUCCI DANIELE	X	
	BISCONTI DAVIDE	X	
	BURGASSI MARCO	X	
	CECCONI ANTONELLA	X	
HA FUNZIONE DI SEGRETARIO	CEI NICOLO'	X	
P.O. Attività Istituzionale Q4	DI DIO GIOVANNA	X	
Per Dott.ssa Elisabetta Corsinovi	DORMENTONI MIRKO	X	
Istr. Dir. Amm.vo Migliorini Silvia	FERRIGNO ELEONORA	X	
	MASI LEONARDO	X	
	NESTI CRISTIANO	X	
	PERINI ANDREA	X	
Consiglieri con funzione di SCRUTATORI	PUCCI GABRIELLA	X	
1) Angelo Spensierato	SPENSIERATO ANGELO	X	
2) Nicolo Cei	TESI ILARIA	X	
3) Giovanna Di Dio	VERNASSA CARLO MICHELE	X	
	ZOLESI FILIPPO		X

DELIBERAZIONE N° 40003/2021 OGGETTO: Parere in merito alla proposta di delibera consiliare n. 8/2021 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti."

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 17 del D. Lgs n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'art.49 comma 1 lettera b) dello Statuto del Comune di Firenze;

Vista la richiesta di parere pervenuta in data 25/01 u.s. ai sensi del comma 1 dell'art.27 del Regolamento dei Consigli di Quartiere, relativa alla proposta di deliberazione consiliare n.8/2021 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti." ;

Richiamato il lavoro di approfondimento svolto nelle singole Commissioni consiliari con la presenza dei tecnici di riferimento;

Visto il documento di osservazioni da allegare al parere favorevole, elaborato dai consiglieri di Maggioranza e proposto alla valutazione del Consiglio;

CONSIDERATO il dibattito che si è svolto in aula e le dichiarazioni di voto espresse dalle diverse Forze Politiche;

RITENUTO opportuno esprimere parere favorevole con le osservazioni di cui sopra alla città proposta di deliberazione n° 08/2021;

RITENUTO altresì opportuno delegare il Presidente del Quartiere Mirko Dormentoni ad intervenire nella seduta del Consiglio Comunale in cui sarà discussa la proposta di delibera in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.44 dello Statuto, dell'art.89 del Regolamento dei Consiglio Comunale e dell'articolo 26 del Regolamento dei Consigli di Quartiere, anche a seguito di accordo con gli altri presidenti per un eventuale intervento unico dei Quartieri

DELIBERA

1. di esprimere **parere favorevole con le osservazioni** di cui al documento, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativamente alla proposta di deliberazione n.8/2021 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti, dando mandato al Presidente Dormentoni di intervenire nella seduta del Consiglio Comunale in cui sarà discussa la proposta di delibera in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.44 dello Statuto, dell'art.89 del Regolamento dei Consiglio Comunale e dell'articolo 26 del Regolamento dei Consigli di Quartiere, anche a seguito di accordo con gli altri Presidenti per un eventuale intervento unico dei Quartieri
Il Presidente pone in votazione il parere favorevole con osservazioni ed il mandato di cui sopra
Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati:

CONSIGLIERI	presenti	assenti	astenuti	favorevoli	contrari
BAGNOLI LORENZO	X				X
BARBIERI BEATRICE	X			X	
BELLUCCI GABRIELLA	X			X	
BELLUCCI DANIELE	X				X
BISCONTI DAVIDE	X				X
BURGASSI MARCO	X			X	
CECCONI ANTONELLA	X			X	
CEI NICOLO'	X			X	
DI DIO GIOVANNA	X				X
DORMENTONI MIRKO	X			X	
FERRIGNO ELEONORA	X			X	
MASI LEONARDO	X				X
NESTI CRISTIANO	X			X	
PERINI ANDREA	X			X	
PUCCI GABRIELLA	X			X	
SPENSIERATO ANGELO	X				X
TESI ILARIA	X			X	
VERNASSA CARLO MICHELE	X			X	
ZOLESI FILIPPO		X			

Presenti 18

Astenuti //

Votanti 18

Favorevoli 12

Contrari 6

Il Consiglio approva a maggioranza

Il Presidente del Consiglio di Quartiere 4
Mirko Dormentoni

Per Il Segretario Dott.ssa Corsinovi
Istruttore Direttivo Amministrativo
Miglidrini Silvia

Osservazioni allegate al parere favorevole alla proposta di delibera consiliare 08 /2021

Indice generale

Premessa necessaria.....	2
Ruolo dei Quartieri, Sportello del cittadino e uffici decentrati delle Direzioni.....	3
Disagio giovanile – Prevenzione primaria e secondaria e Spazi per gli adolescenti.....	3
Verde Pubblico e Ambiente, spazi pubblici primari per la qualità della vita.....	5
Sicurezza urbana e Tavoli della Legalità e Tavoli di Osservazione di Quartiere.....	9
Disabilità e Accessibilità.....	9
Partecipazione e Beni comuni.....	9
Pari opportunità.....	10
Sociale e Lavoro.....	10
Sociale e Casa.....	11
Biblioteche comunali di quartiere.....	12
Cultura.....	13
Sostegno del commercio di vicinato.....	14
Servizi educativi e scuola.....	14
Sport per tutti.....	15
Infrastrutture e Mobilità.....	16
Riqualificazione e Rigenerazione Urbana.....	18
Nota specifica al Piano Triennale degli Investimenti (con Manutenzioni straordinarie strade e marciapiedi).....	20

Il Consiglio di Quartiere 4

apprezza e condivide sostanzialmente tutti gli indirizzi programmatici definiti nella “Nota di aggiornamento del DUP 2021-2023” (che ha tenuto conto in modo consistente delle osservazioni approvate con nostra delibera 40013/2020) a partire dal riformulato e rafforzato obiettivo operativo (ob. strategico 13.3 “Realizzare la grande Firenze metropolitana più vicina ai cittadini valorizzando il ruolo dei Quartieri”) che recita “Rafforzare il ruolo e la capacità di programmare del decentramento con il coinvolgimento sistematico dei quartieri sulle questioni inerenti i singoli territori attraverso tavoli periodici di co-programmazione e coprogettazione su tematiche riguardanti opere e servizi, individuando e definendo gli strumenti e le procedure obbligatorie da implementare per rafforzare i poteri consultivi e propositivi previsti dai Criteri Direttivi. **Dare un**

ruolo più incisivo ai Quartieri rafforzando il rilievo delle “Decisioni” dei Collegi di Presidenza, i pareri, e definendo procedure e modalità per rapportarsi e confrontarsi con gli Uffici che svolgono servizi trasversali che riguardano più Direzioni e servizi di prossimità (verde pubblico, servizi educativi, cultura e politiche giovanili, sport, sociale allargato con particolare attenzione ai soggetti più fragili, servizi bibliotecari) e sul piano della valorizzazione del patrimonio comunale”. Apprezza e condivide le previsioni del Bilancio e del Piano Triennale degli Investimenti 2021-2023 di cui alla presente proposta di delibera ed esprime le seguenti osservazioni ai fini degli eventuali emendamenti migliorativi in corso di approvazione o delle eventuali variazioni di bilancio che si renderanno possibili in corso di esercizio e soprattutto ai fini delle successive fasi di attuazione della programmazione economico-finanziaria ed operativa del Comune (PEG 2020, progettazioni e realizzazioni opere e servizi), *chiedendo sin da ora di partecipare insieme agli altri Quartieri alle fasi di monitoraggio in itinere di questo particolare e delicato bilancio annuale*

Premessa necessaria

La pandemia mondiale da Covid-19 ha causato una crisi socio-economica molto profonda che continua a produrre i suoi effetti nel Paese, in Toscana e nella nostra città, imponendo profonde trasformazioni nelle dinamiche globali con conseguenze dirette sulla vita dei nostri cittadini. Gli effetti negativi di questa crisi sul lavoro, sull'impresa e sulle famiglie non si sono ancora tutti verificati nella loro gravità e di questo siamo molto preoccupati. Naturalmente le principali e fondamentali soluzioni, o almeno gli strumenti per provare ad affrontare in modo efficace questi effetti negativi, devono arrivare dal livello europeo e statale in prima battuta e regionale in seconda. Anche l'amministrazione comunale può però mettere in campo azioni importanti ed innovative e quelle che sono delineate nel documento “Rinasce Firenze” sono molto condivisibili e convincenti. **Politiche Giovanili, Città policentrica, Vivere gli spazi urbani, Mobilità green, Cultura diffusa, Bambini e famiglie al centro, Welfare, Casa, Lavoro, Commercio e Artigianato di vicinato, Sport per tutti**: sono le aree tematiche centrali su cui crediamo si debba lavorare maggiormente nei prossimi mesi e nei prossimi anni. Per questo in premessa richiamiamo come basi fondamentali del presente documento quanto abbiamo già formalmente osservato e proposto negli ultimi mesi attraverso i seguenti atti approvati dal Consiglio di Quartiere 4: a) delibera di approvazione del contributo del Q4 a Rinasce Firenze n.40010 del 22/07/2020; b) delibera di approvazione dell'ordine del giorno collegato all'audizione dell'Assessore Gianassi in merito alla variazione di bilancio di prossima approvazione consiliare n. 40012 del 30/09/2020; c) delibera di approvazione

del parere sul DUP 2021-2023 n. 40013 del 27/10/2020.

Ruolo dei Quartieri, Sportello del cittadino e uffici decentrati delle Direzioni

In conformità ai Criteri Direttivi di cui alla delibera del Consiglio Comunale 12/2017 indirizzare ogni struttura tecnico-amministrativa a definire/dettagliare in ogni obiettivo del Piano Esecutivo di Gestione quali strumenti e quali risultati si intendono raggiungere per il territorio di ciascun Quartiere (ove applicabile) anche prevedendo il coinvolgimento consultivo del Quartiere alla partenza di ogni nuovo progetto di servizio o opera pubblica; nell'attuazione degli obiettivi operativi il rafforzamento della funzione di "Sportello del Cittadino" sia accompagnata dall'incremento di risorse umane di front-office (ob. 13.3.07 del DUP); **progettare a livello operativo e realizzare lo sviluppo del decentramento e del ruolo degli Esecutivi dei Quartieri con apposita Delibera di Giunta** (ob. 13.3.03 DUP aggiornato) insieme alla riforma del loro assetto istituzionale; rafforzare la capacità dei Quartieri di programmare, gestire e coordinare progetti e servizi trasversali; prevedere un incremento delle risorse umane dedicate agli uffici decentrati delle Direzioni che svolgono servizi che necessitano di prossimità e di un rapporto costante con le comunità locali e che devono quindi essere coerentemente presidiati e potenziati (Sport, Verde quartieri, Cultura e Politiche Giovanili, Servizi educativi, Biblioteche, Sociale allargato).

Disagio giovanile – Prevenzione primaria e secondaria e Spazi per gli adolescenti

Riteniamo che i progetti e i servizi relativi alla fascia giovanile che va dai 12 ai 19 anni (ragazzi adolescenti, pre- e post-) debbano assumere una priorità assoluta per le politiche pubbliche sviluppate dall'amministrazione comunale. Il lock-down da pandemia covid-19 ha aggravato la situazione di fragilità psicologica ed educativa di molti ragazzi, di cui una parte per fortuna minoritaria ma significativa e crescente in "abbandono scolastico", che alla "riapertura" si sono riversati negli spazi pubblici dei nostri quartieri attuando comportamenti impattanti sul contesto (atti vandalici e di bullismo quasi quotidiani) e sempre più spesso dedicati alle dipendenze. Occorre un ingente investimento in una molteplicità di servizi e progetti e relativi spazi coordinati che vedano al centro quello degli **"educatori ed operatori di strada"** che siamo certi possa portare, se ben diffuso e calibrato sui territori, risultati importanti anzitutto per una crescita consapevole (e in certi casi il recupero) dei ragazzi, dell'espressione delle loro capacità e aspirazioni e del loro senso civico. Occorre quindi un forte e maggiore coordinamento tra gli assessorati e le direzioni dell'ente che, per le diverse competenze, si occupano di questo tema: Direzione Cultura (ufficio politiche giovanili), Direzione Servizi Sociali, Direzione Istruzione. Occorre sviluppare e coordinare tutte le

diverse azioni necessarie (dalla prevenzione primaria alla offerta di nuovi spazi e nuove opportunità per i ragazzi, ma anche la prevenzione secondaria e la riduzione del danno, citando l'insostituibile ruolo di indirizzo e co-programmazione dei Quartieri) per affrontare di petto questa nuova emergenza. E a questo obiettivo strategico proponiamo di affidare risorse economico-finanziarie (e possibilmente umane) significativamente superiori a quelle attualmente previste, lavorando in corso di esercizio per attivare ogni possibile finanziamento esterno (comunitario, statale, regionale, fondazioni) al fine di recuperare e riprogrammare l'importante stanziamento che era stato inserito all'inizio del bilancio di previsione ordinario 2019 sotto la voce "operatori di strada".

Chiediamo in particolare di potenziare, il servizio dell'Educativa di Strada a cura dell'ufficio politiche giovanili della Direzione Cultura, servizio che apprezziamo e riteniamo di grande utilità per gli importanti benefici che porta dal punto di vista socio-educativo e culturale, da rivolgere alla fascia giovanile sopra definita, affinché sia il più disseminato possibile sul territorio e capace di coprire tutte le fasce orarie (anche serali/notturne) e stagionali (anche l'estate e durante le "vacanze scolastiche"). Il Servizio di Educativa di Strada può altresì indirizzare la propria azione verso la prevenzione ed il *contrasto al bullismo e cyberbullismo*, violenza di genere e omotransfobia contribuendo a dare attuazione all'obiettivo strategico del DUP 5.2 (obiettivo operativo 5.2.16.). Occorre anche migliorare gli spazi dedicati esistenti e progettarne di nuovi in ogni quartiere, sviluppando ulteriormente le attività relative all'Arte Urbana (street art), il rafforzamento del lavoro in rete con i Servizi Educativi, con i Servizi Sociali e con il Servizio Sport (come Quartiere ci impegniamo a lavorare in questo senso con le relative Commissioni consiliari) e un potenziamento del personale dell'ufficio competente della Direzione Cultura attualmente non adeguata ai bisogni. Un altro obiettivo operativo su cui lavorare sono i progetti contro il bullismo e il cyberbullismo.

Vogliamo valorizzare i centri giovani e le loro specializzazioni (per esempio l'attività musicale del *Sonoria* nel Quartiere 4) in un coordinamento e in una rete di livello cittadino, mantenendo il radicamento territoriale dei servizi e uno stretto coordinamento con i Quartieri, anche in collaborazione con le scuole medie inferiori e superiori del territorio, che in alcuni casi potrebbero mettere a disposizione anche degli spazi in attuazione del principio/programma delle "scuole aperte al territorio". Devono essere studiate e possibilmente attuate anche nuove forme di autogestione da parte di giovani di spazi pubblici, giardini ed aree verdi scarsamente utilizzati, nell'ottica dei patti di collaborazione e della rigenerazione urbana.

Chiediamo inoltre di inserire un ulteriore intervento, nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici annualità 2022 come secondo lotto (di completamento) della "Ristrutturazione della ex

biblioteca di viale dei Pini” finalizzato alla realizzazione di un centro socio-culturale di quartiere prevalentemente rivolto agli adolescenti e ai giovani, ma con caratteristiche di intergenerazionalità, che potrà dare una risposta al disagio e ai forti bisogni di aggregazione, di spazi e di opportunità soprattutto per la fascia 12-18 anni, ma anche in generale per contribuire al rafforzamento della partecipazione, del senso civico, della cittadinanza attiva e dello spirito di comunità.

Verde Pubblico e Ambiente, spazi pubblici primari per la qualità della vita

La pandemia Covid-19 ha rafforzato la consapevolezza dell'importanza del verde pubblico dei nostri quartieri, che diventa sempre di più patrimonio insostituibile per la vita delle persone di ogni età, per le famiglie, per la socialità, per la salute e il benessere, quindi per la resilienza delle nostre comunità locali. Ogni dato e ogni percezione ci mostrano un incremento di utilizzo di parchi e giardini da parte della cittadinanza. E' per questo necessario investire sulle **risorse umane** per realizzare a pieno le **risorse finanziarie** e le relative attività, anche se in gran parte esternalizzate, di manutenzione ordinaria e straordinaria, attraverso il necessario lavoro di programmazione, controllo e gestione; verificare in corso d'esercizio la possibilità di incremento di risorse nel Bilancio 2021-2023 degli stanziamenti per la MANUTENZIONE ORDINARIA del verde pubblico Q4 orizzontale e verticale, vista la prima considerazione di questo paragrafo, ma anche l'incremento di fabbisogno causato dall'apertura di nuovi giardini pubblici e delle variazioni climatiche che impongono più falciature nel corso dell'anno e infine per evitare possibili criticità sulla cura e l'irrigazione dei numerosi nuovi alberi previsti, anche grazie al progetto “Dona un albero” (occorre, tra l'altro, uno specifico programma per la realizzazione di nuovi pozzi in ogni parco o giardino in cui sia utile e possibile). Per incrementare la capacità di socialità, per migliorarne il presidio sociale e per realizzare una migliore vivibilità dei nostri parchi e giardini pubblici chiediamo inoltre di sviluppare, sulla base degli indirizzi dei Quartieri, un programma di inserimento di nuovi chioschi fissi e/o di strutture mobili (es. “carretto del gelato”) che possano svolgere un servizio di ristoro ma anche di servizio alle famiglie con possibili attività ludiche, ricreative e culturali.

Altro strumento per l'obiettivo appena richiamato è la realizzazione di investimenti per la realizzazione di nuovi spazi di verde pubblico (“aree inesitate”) e per la riqualificazione e valorizzazione di Parchi e giardini pubblici esistenti, con particolare riferimento alla realizzazione di “palestre all'aperto” tramite installazione di attrezzature e campi a libera fruizione per le attività motorie e sportive nei giardini e parchi pubblici (per le localizzazioni vedi mozione avente ad oggetto “Realizzazione ed installazione di attrezzature per attività sportive all'aperto in aree verdi

pubbliche del Quartiere 4, tra cui il Parco dell'Argingrosso e l'area verde interna di via Cavallaccio-Casella" approvata dal Consiglio di Quartiere 4 con delibera n. 40017 del 22/12/2020]. Anche per questi investimenti crediamo importante verificare tutte le possibilità per un loro incremento in corso d'esercizio attivando finanziamenti comunitari, statali, regionali e da fondazioni.

In relazione all'obiettivo strategico 2.1 e all'obiettivo operativo per la realizzazione del "Parco Florentia", obiettivo che riteniamo importante ma perseguibile solo nel lungo periodo, chiediamo di lavorare intensamente breve-medio termine, anche con percorsi di partecipazione dei cittadini e dell'associazionismo ed esplicitando nel Piano Triennale degli Investimenti o negli strumenti di attuazione programmatica i seguenti interventi in ordine di priorità:

1) la riqualificazione, valorizzazione ed eventuale estensione (inglobando l'area di risulta compresa tra il parco e il viadotto dell'Indiano) del Parco dell'Argingrosso (per perseguire l'obiettivo del DUP 2.01.07, opportunamente rinnovato e integrato in questa fase) tramite uno specifico e importante stanziamento (crediamo non meno di 900.000 euro data la vasta superficie, magari articolati in due annualità, senza considerare gli eventuali espropri per l'estensione) da realizzare tramite un progetto che recuperi il valore naturalistico degli ambienti e la loro fruibilità a partire dal laghetto, preveda la costituzione di nuovi orti sociali, di una "food forest", delle predisposizioni e allacciamenti per uno spazio culturale estivo, del potenziamento della illuminazione e dell'area ludica e la realizzazione di una struttura leggera per attività sportive a libera fruizione come ad esempio per la mountain bike;

2) la completa bonifica dell'area del Poderaccio come presupposto per la riqualificazione e realizzazione del futuro parco ambientale (per perseguire l'obiettivo del DUP 5.02.14, opportunamente rinnovato e integrato in questa fase); in considerazione della prossima progettazione del Parco Florentia e della riqualificazione del parco dell'Argingrosso; si invita l'Amministrazione Comunale ad inserire anche l'area critica posta fra il Parco dell'Argingrosso e il futuro Parco Florentia nella riqualificazione e nella valorizzazione essendo collocata a ponte fra questi 2 territori del Q4, intervenendo per bonificare e cercare di impedire gli scarichi abusivi di materiali e rifiuti.

3) la messa in sicurezza, strutturazione e apertura al pubblico del Parco di Santa Maria a Mantignano a confine con la foce della Greve e con il parco dell'acquedotto (anche in più fasi progressive, per perseguire l'obiettivo del DUP 2.01.27, opportunamente rinnovato e integrato in questa fase), sviluppando collaborazioni con associazioni ambientaliste che potrebbero valorizzare e rendere fruibili alle scolaresche e alla cittadinanza questa importante area, anch'essa con forti valenze naturalistiche. Chiaramente dovremo studiare, prima dell'apertura, anche delle modalità di

controllo di un'area verde che rimane distaccata dal borgo abitato.

Procedere rapidamente con la progettazione dei **pannelli fonoassorbenti sul viadotto dell'Indiano all'altezza di viuzzo dei Sarti con relativo stanziamento da inserire (o specificare) URGENTEMENTE nel Piano Triennale degli Investimenti**, considerando questa una priorità assoluta vista la situazione critica e la storicità della richiesta.

Per quanto riguarda la sistemazione del giardino di via Siena si chiede di accelerare l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione del giardino stesso **con relativo stanziamento da inserire (o specificare) URGENTEMENTE nel Piano Triennale degli Investimenti**, e prevedendo un piccolo percorso di partecipazione con il coinvolgimento della scuola circostante; prevedere un intervento straordinario per la realizzazione della **nuova area di verde pubblico in via dell'Olivuzzo, con relativo stanziamento da inserire (o specificare) nel Piano Triennale degli Investimenti**, come previsto dall'apposita scheda del RUC (procedendo a terminare il contratto di affitto di una parte del terreno comunale al soggetto privato locatario e/o verificando una possibile permuta per acquisire il terreno più vicino all'accesso pubblico); **per questi ultimi due progetti procedere alla reiterazione del vincolo espropriativo se ormai scaduto data la scadenza del RUC.**

Per le aree ludiche riteniamo importante implementare l'inserimento di giochi ad accesso universale nelle aree ludiche del Q4 sia per quelle nuove da realizzare (Cavallaccio, Siena e Olivuzzo) sia per alcune già esistenti (Mantignano).

Procedere rapidamente con la realizzazione della grande area verde attrezzata del CAVALLACCIO SAN BARTOLO integrata con la futura area sportiva, prevedendo alberature nuove ed attrezzature utili sia alla popolazione anziana (es percorso fitness e ginnastica dolce) che a quella giovane (giochi universali e campini a libera fruizione), oltre ai bambini (area ludica). Si raccomanda di inserire lo spazio per gli amici a quattro zampe (area cani) e un campino da basket intero con due canestri.

Si chiede di portare a termine rapidamente la progettazione per arrivare alla realizzazione dell'investimento per il **“porto Granducale” e la ricostituzione dell’oratorio di San Carlo** terminando anche la sistemazione dell'area arginale a monte del ponte della tranvia in riva sinistra d'Arno.

Progettare e realizzare gli investimenti per la riqualificazione degli spazi esterni delle scuole con l'incremento degli stanziamenti. Ci auguriamo che il patto di collaborazione per i giardini scolastici dell'Istituto comprensivo Pirandello, stipulato tra il Comitato dei Genitori, il Q4, i dirigenti scolastici, la direzione Ambiente, possa fare da apripista per altri progetti di riqualificazione dei giardini delle scuole del nostro quartiere. Inoltre si ritiene fondamentale, ogni anno organizzare, la

piantumazione di nuovi alberi per la Festa dell'albero, che il Q4 promuove in autunno, coinvolgendo i bambini delle Scuole di diverso ordine e grado.

Procedere alla progettazione e realizzazione delle nuove aree cani del Q4 seguendo le priorità individuate nella delibera del Consiglio di Quartiere 40015/ 2016, le aree di Pontignale e di San Lorenzo a Greve e i successivi aggiornamenti che il Quartiere svilupperà nei prossimi mesi.

Programmare nell'area verde di Pontignale la realizzazione di un campo multisport a libera fruizione.

Implementare l'illuminazione pubblica dei parchi e piazzare delle telecamere che possano contrastare gli atti vandalici, accelerando l'arrivo della fibra anche nelle zone più periferiche del Q4, dove insiste particolarmente l'abbandono dei rifiuti e gli atti vandalici nei giardini.

Orti sociali e urbani: visto il costante apprezzamento della realtà sociale e socializzante degli orti sociali, si chiede di prevedere nel PEG uno specifico capitolo di spesa per fare fronte alla manutenzione ordinaria dei siti, oltre ai necessari stanziamenti nel Piano Triennale per la manutenzione straordinaria (es. realizzazione di un nuovo pozzo per le "Isole vecchie" all'Argingrosso che sono strutturalmente in sofferenza rispetto all'irrigazione), come azioni che devono concretizzarsi assolutamente prima della realizzazione di nuovi orti urbani. Lavorare sull'inserimento di **persone con disabilità** nell'ambito degli orti sociali esistenti per l'inclusione e il rafforzamento delle comunità.

Si chiede un capitolo di spese per le iniziative di sensibilizzazione dei cittadini al rispetto delle infrastrutture ed all'ambiente.

Ampliamento del Parco degli animali: apprezziamo che nel bilancio straordinario per l'anno 2020 sia previsto un importante investimento di 200.000,00 euro e chiediamo che il Quartiere sia coinvolto nella progettazione.

Lavorare sulla lotta alla zanzara "tigre", invitando l'amministrazione a ricercare con l'Università degli studi di Firenze nuovi sistemi di contrasto "non nocivi" all'ambiente, per contrastare il diffondersi ulteriore di questo insetto, molto fastidioso, oltre che potenzialmente nocivo alla salute, e che può limitare considerevolmente la fruizione dei parchi in determinate ore del giorno da parte dei cittadini.

Verificare la possibilità di realizzare un'area di **educazione stradale per bambini** (piccola "vigilandia"). Può essere integrata in qualcosa di esistente come ad esempio il parco giochi dell'Argingrosso o il giardino di via Benvenuti via Liberale da Verona.

Sicurezza urbana e Tavoli della Legalità e Tavoli di Osservazione di Quartiere

Condividendo a pieno quanto previsto dall'obiettivo strategico 4.1 "Percepire la sicurezza" e apprezzando moltissimo la recente istituzione dei Tavoli della Legalità e di Osservazione a cura rispettivamente della Giunta comunale e della Prefettura, chiediamo di procedere rapidamente con la loro attuazione, con l'obiettivo di creare sul territorio del Quartiere un luogo capace di elaborare e coordinare politiche che interpretino il concetto di Legalità non solo come rispetto delle norme, ma anche come modello di convivenza civile, che favorisca una serena socialità e prevenga situazioni di conflitto. **Chiediamo in particolare che le Direzioni dell'Ente siano pronte a sviluppare ed attuare le indicazioni e le proposte che emergeranno dai suddetti Tavoli.**

Chiediamo inoltre di incrementare possibilmente in corso di esercizio gli stanziamenti relativi al potenziamento dell'illuminazione pubblica in aree stradali e di verde pubblico e all'ulteriore estensione e disseminazione sul territorio delle telecamere di videosorveglianza ai fini della sicurezza urbana sulla base delle priorità indicate dai Quartieri.

Territorialmente è infine necessario prevedere un potenziamento delle attività sportive, culturali e di aggregazione e socialità da localizzare nei pressi degli spazi dove si evidenziano maggiori tensioni sociali e difficoltà di integrazione.

Disabilità e Accessibilità

Sviluppare ulteriormente e coordinare le politiche dell'Ente (sociale, cultura, sport, ambiente, urbanistica, mobilità) che mettono al centro l'inclusione delle persone diversamente abili nella vita sociale delle nostre comunità, non solo tramite l'abbattimento delle barriere architettoniche (che resta importantissimo e su cui occorre incrementare lo stanziamento presente nel Piano Triennale degli Investimenti), ma attraverso quelle meno fisiche ma più sociali e culturali; prevedere ad esempio nella realizzazione degli eventi culturali l'accessibilità per le diverse disabilità a partire, ove possibile, dalla lingua dei segni per le persone ipoudenti; sviluppare ulteriormente gli obiettivi che prevedono progetti per l'inclusione scolastica, progettualità sportive/culturali di integrazione e inclusione e progetti di autonomia abitativa del tipo "Ora con noi" o "Dopo di noi". Lavorare sull'inserimento di **persone con disabilità** nell'ambito degli orti sociali esistenti per l'inclusione e il rafforzamento delle comunità.

Partecipazione e Beni comuni

Procedere alla attuazione piena del "Regolamento per l'uso dei beni comuni", mettendo al centro il ruolo dei Quartieri come filtri e motori dei "patti di collaborazione" con i cittadini o le associazioni e garantendo il necessario supporto organizzativo (ufficio) e finanziario (istituire uno stanziamento

di bilancio ad hoc) da parte dell'amministrazione comunale. Occorre che le Direzioni dell'Ente lavorino le proposte e possibilmente giungano alla firma dei patti in tempi molto più rapidi. Sottolineiamo infine due elementi operativi da sviluppare: 1) per lo sviluppo dei patti occorre prevedere moduli standard di facile lettura, compilazione e approvazione per tutti i patti semplici tra cittadino e comune; 2) progettare e realizzare strumenti di comunicazione finalizzati a far conoscere in modo diffuso nella cittadinanza e nell'associazionismo le opportunità del Regolamento e dei Patti di collaborazione.

Pari opportunità

Da parte nostra lavoreremo sulle rassegne educativo-culturali "Marzo Donna" e "Filo Rosso" (novembre), ma anche sulla nuova rassegna di febbraio contro il bullismo e il cyberbullismo, per realizzare tutte le iniziative possibili in base alla normativa anti-covid. Chiediamo all'amministrazione comunale di mettere in campo ogni azione possibile, economica, amministrativa ed istituzionale, per sostenere i centri antiviolenza e le case rifugio, che occorre potenziare e promuovere. Verificare la istituzione di uno sportello di ascolto contro la violenza e la discriminazione di genere, nonché il bullismo. Data la crisi socio-economica in atto, causa pandemia, e il grande impatto sull'occupazione femminile, è fondamentale più che mai investire nell'istruzione, sanità e assistenza sociale, per migliorare la qualità della vita, ma raccomandare l'attenzione all'impatto di genere degli investimenti che saranno realizzati anche grazie agli importanti finanziamenti che saremo in grado di attrarre. Anche nello sport, adotteremo uno sguardo particolare a promuovere quello femminile. E in generale l'attenzione alle pari opportunità dovrà essere ancor più rafforzata trasversalmente a tutte le politiche pubbliche dell'Ente.

Sociale e Lavoro

Rafforzare il progetto Polis e progetti simili con maggiori risorse perché offrono opportunità importanti di inserimento lavorativo a persone con marginalità e disabilità, che in questa fase potrebbe essere molto utile anche per chi ha perso il lavoro è in difficoltà economica a causa della pandemia. Sviluppare altri strumenti atti ad incrementare occasioni di inserimento o comunque di lavoro, anche se temporaneo, anche se non particolarmente qualificato, con riferimento ad esempio alle persone che sono beneficiarie del Reddito di Cittadinanza (per "utilizzare" le quali il Comune deve sviluppare i cosiddetti PUC) o a tutte quelle che stanno perdendo temporaneamente o definitivamente il lavoro in seguito alla gravissima crisi occupazionale dovuta alla pandemia covid-19 al fine di fornire loro dignità e ristoro economico, magari attingendo alle nuove risorse statali e comunitarie che necessariamente dovranno pervenire agli Enti Locali.

Sociale e Casa

Attesi e condivisi gli impegni e obiettivi assunti dall'amministrazione comunale per le grandi macro-aree di intervento (anziani e marginalità: Obiettivo strategico 5.1, disabili: Obiettivo strategico 5.2, marginalità, immigrazione e minori), si sottolinea l'importanza dell'obiettivo di promozione e sostegno al benessere sociale ma anche di mantenere ed implementare i servizi territoriali per la continuità socio-sanitaria che in questo particolare momento storico sono risultati determinanti anche nell'alleggerire i nosocomi; oltre a sottolineare la necessità di mantenere lo standard qualitativo dei servizi offerti e di implementarli soprattutto a vantaggio delle categorie più deboli della società e/o che in questo momento hanno maggiori necessità di supporto, avendo particolare riguardo anche alle nuove problematiche legate alla riduzione del proprio reddito conseguente la crisi economica da pandemia.

Facendo riferimento al problema abitativo si sottolinea l'importanza di aumentare gli aiuti per coloro che, pur avendo un'abitazione, non riescono a fronteggiare le spese relative all'alloggio (affitto e utenze) e si manifesta apprezzamento per la volontà dell'amministrazione comunale di mettere in campo azioni di governo a sostegno **dell'abitazione** (cfr. programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio - obiettivo strategico 6.1, 6.1.14 - Favorire la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) e housing sociale in immobili di proprietà pubblica e 6.1.15 - Aumentare l'offerta abitativa grazie alle ristrutturazioni degli alloggi ERP e alla riqualificazione e destinazione di immobili rigenerati anche a progetti di "Social housing" e "Affordable housing"), visto anche il progetto di **recupero dell'area dell'ex caserma Gonzaga** che si auspica venga destinato in buona parte all'esperienza del Co-housing e/o degli affitti calmierati, oltre a prevedere servizi per i cittadini; verificare la possibilità di destinare ad usi sociali alcuni immobili comunali alienabili ad uso abitativo o di acquisirne per una gestione più razionale dell'**emergenza abitativa** alternativa alle soluzioni "alberghiere" o tramite forme innovative di reperimento di risorse abitative anche private.

Rete di Solidarietà – che in questi mesi difficili ha svolto un ruolo fondamentale nel collegamento tra l'amministrazione, le associazioni, altri soggetti del territorio e la cittadinanza, in particolare per le persone sole, anziane od in difficoltà e per l'organizzazione del programma straordinario di sostegno alimentare alle persone in difficoltà – si evidenzia la necessità di provvedere ad un rafforzamento del ruolo svolto dalla rete anche mediante la dotazione di adeguata strumentazione tecnologica che consenta di rafforzare il ruolo di snodo tra l'amministrazione in senso stretto e la popolazione. Così come sostenere tutte le realtà associative presenti nel territorio, che concorrono

con l'amministrazione pubblica a sostenere le persone in difficoltà anche potenziando progetti di sostegno come quelli portati avanti dal **Fondo Essere**.

In merito alle forme alla fruizione dei **centri anziani**, atteso il rispetto di tutte le norme di sicurezza, occorre, ove permesso e compatibilmente con le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria, garantirne la frequentazione anche contingentata al fine di non disperdere il tessuto sociale che ivi si è costruito e che permette a tante persone di svolgere attività e di socializzare.

Servizi Cimiteriali: si auspica la sistemazione dei cimiteri ed ossarini presenti nel quartiere con particolare riferimento ai Cimiteri di **Ugnano** e **Sollicciano**, nonché la riqualificazione ed il potenziamento dei "forni crematori" e del luogo per la dispersione delle ceneri, compatibilmente con la normativa anti-Covid.

In merito al progetto di **riqualificazione dell'edificio pubblico di via Assisi**, attesa la sua previsione, si auspica il coinvolgimento del Quartiere nella sua progettazione e/o nell'individuazione delle funzioni anche verificando la possibilità che sia ristrutturato ed utilizzato dalla Regione Toscana per attività di orientamento e servizi per l'impiego.

Prevenzione disagio giovanile e monitoraggio problemi dipendenze con particolare riguardo ai giovani: in relazione all'aggravarsi dell'uso e consumo di sostanze stupefacenti, ma anche della ludopatia chiediamo di potenziare/ampliare alcuni servizi già esistenti di cui abbiamo apprezzato l'utilità sul nostro territorio (servizio di monitoraggio con unità di strada sulle dipendenze giovanili a cura della Direzione Servizi Sociali e in collegamento con il Serd-ASL), di sviluppare eventuali nuovi servizi complementari con gli stessi obiettivi e di sollecitare tutte le istituzioni competenti a sviluppare ulteriormente progetti di informazione e prevenzione presso le scuole medie inferiori e superiori.

Biblioteche comunali di quartiere

Rafforzare ulteriormente il ruolo strategico delle Biblioteche comunali di quartiere quali centri non solo di pubblica lettura, ma anche di servizio ed iniziativa culturale sul territorio con valenza sociale ed educativa, anche tramite il rafforzamento/incremento del personale comunale, che resta fondamentale per il coordinamento dei servizi e il presidio di questa importante funzione pubblica, e tramite l'incremento di risorse per acquisto libri e progetti di valorizzazione e diffusione della pubblica lettura nelle scuole e nel territorio, ma anche di figure con competenze anche educative rivolte agli adolescenti dentro i servizi integrativi bibliotecari; evidenziare inoltre l'utilità della loro rete e del collegamento con i Quartieri nella programmazione delle loro attività dato il loro grande

radicamento territoriale, riconoscendo la BiblioteCaNova Isolotto come luogo fondamentale per diffondere la pubblica lettura, ma anche centro di incontro e aggregazione sociale, di eventi culturali e sociali per i cittadini di tutte le fasce di età. Riteniamo indispensabile tener vivo un importante lavoro di digitalizzazione, già intrapreso in questo anno pandemico, che porti allo sviluppo di una rete con i cittadini anche tramite l'uso dei diversi social.

Cultura

Sottolineare l'importanza dello sviluppo in rete di luoghi decentrati all'interno del quartiere stesso (biblioteche delle scuole, creazione di nuovi spazi polivalenti, realtà associative), al fine di integrare l'ampliamento delle attività sul territorio con finalità comuni ed armoniche e l'integrazione delle politiche interculturali.

Specificare nel PEG la programmazione culturale di eventi e di animazione territoriale (norme anti-covid permettendo, ma da realizzare anche a distanza on line) costruito e attuato su ciascun quartiere dalla Direzione Cultura anche tramite il necessario personale decentrato in stretta collaborazione con i Quartieri, verificando la possibilità di sviluppare utili sinergie organizzative con il Servizio Biblioteche che è a sua volta presente sul territorio.

Sviluppare ulteriormente l'Estate Fiorentina nelle "periferie" (dato il risultato molto positivo degli anni precedenti alla pandemia) e gli "spazi culturali estivi" nel nostro quartiere, pubblicando e gestendo il nuovo bando per la gestione pluriennale del complesso della Limonaia di Villa Strozzi (secondo le indicazioni del Quartiere e mantenendo un numero importante di giornate a disposizione degli eventi culturali proposti e organizzati dal territorio) e rimettendo a bando quello nel Parco dell'Argingrosso, infatti prevediamo come obiettivo fondamentale la rivalorizzazione degli spazi verdi della zona dell'Argingrosso, adibiti ad oggi solo per sporadici eventi, seppur di riferimento per il quartiere ed i loro abitanti (ad esempio la nostra Festa dell'Argingrosso). Chiediamo quindi di progettare una minima infrastrutturazione (es. colonna con gli allacci utenze luce e acqua) di un'area del Parco dell'Argingrosso a carico dei progetti della Direzione Ambiente che saranno progettati nel corso del 2021 per la riqualificazione del parco, cercando così di renderlo funzionale nelle strutture e nei servizi. Vediamo in tale risorsa un'ulteriore occasione anche per costruire le rete e la collaborazione fra le associazioni del territorio.

Sostegno del commercio di vicinato

Occorre sostenere e sviluppare progetti cosiddetti "POP-UP" al fine di riattivare fondi chiusi, cercando di rilanciare la conoscenza nei giovani dell'artigianato e del commercio di vicinato, ricercando la collaborazione sia in progetti scuola lavoro, sia in progetti di recupero e rieducazione.

Inoltre rapporto creatosi con i commercianti nel periodo di emergenza covid in seguito anche al regolamento straordinario per le occupazioni del suolo pubblico per ristoro all'aperto, ha dato vita a rapporti e progetti di quartiere che incentrano l'impegno ad una partecipata e condivisa collaborazione per un'incremento della visibilità delle diverse attività anche per i prossimi anni.

Servizi educativi e scuola

Porre particolare attenzione ai servizi delle ludoteche presenti sul territorio, puntando sulle loro specificità e sul fare rete tra di loro per valorizzarle, verificando la reperibilità di risorse per l'auspicabile ulteriore incremento degli orari e dei giorni di apertura (anticipando a inizio e prolungando a fine anno scolastico);

Proseguire il potenziamento del ruolo della Fattoria dei Ragazzi (occorre attribuzione di nuovo personale e sviluppo servizi integrativi a cura di soggetti esterni) quale importante centro di educazione ambientale e di servizio all'infanzia e alle famiglie di livello non solo di quartiere ma cittadino, tramite una collaborazione con il LEA della Città Metropolitana e la positiva co-progettazione avviata con associazioni del settore socio-educativo che sviluppa servizi per diverse fasce di età in nuovi orari e nel weekend, raro luogo dove poter fare esperienze concrete a diretto contatto con un prezioso angolo di campagna in città, ampiamente accessibile e fruibile dalle scuole del territorio e non, con l'associazione di volontariato "Nonni della Fattoria", che collabora alle preziose attività didattiche, aiuta a valorizzare l'importante scambio intergenerazionale.

Sviluppare la progettazione preliminare della nuova scuola secondaria di primo grado Ghiberti come prossimo edificio scolastico cittadino da rifare completamente per il quale occorre individuare risorse certe interne e/o esterne: *inserire un primo stanziamento nel Piano Triennale degli Investimenti annualità 2022 o 2023.*

Supportare la programmazione in rete svolta fra le scuole di vario grado ed il Quartiere al fine di creare progetti educativi ad integrare "Le Chiavi della Città", dando vita ad iniziative che amplino l'offerta formativa all'educazione ambientale, affettiva e civica.

Poniamo inoltre l'attenzione sulla povertà materiale ed educativa che ha colpito soprattutto bambini, bambine e adolescenti che vivono in contesti più fragili e pur avendo cercato d'intercettare i bi-

sogni delle famiglie e fornito una risposta immediata all'emergenza (tablet e connessioni), sentiamo comunque l'esigenza d'incrementare attività mirate di supporto educativo, sostegno, tutoraggio per la didattica a distanza. Riteniamo altresì che sia indispensabile combattere l'incremento della dispersione scolastica costruendo una proponibile rete di centri educativi diffusi al recupero degli apprendimenti.

Sport per tutti

Occorre reperire urgentemente risorse umane dedicate completamente all'ufficio sport decentrato del Quartiere 4, che al momento non può contare su alcuna risorsa stabile e pienamente dedicata e che costituisce una necessaria interfaccia per molte società sportive in relazione all'utilizzo delle palestre scolastiche e degli impianti in custodia, per le manifestazioni e per i progetti di promozione dello sport sul territorio; apprezziamo la conferma delle risorse indicate nei capitoli dei servizi ed invitiamo l'Amministrazione a proseguire l'impegno in corso per prevedere un finanziamento anche dei contributi (attualmente mancanti), essendo risorse economiche fondamentali da destinare alla diffusione dello sport per tutta la cittadinanza ed alle progettualità del territorio; confidiamo nella conferma dello stanziamento con risorse economiche adeguate alla realizzazione di progettualità importanti quali "Sport in rete", che promuove l'attività motoria per gli alunni della scuola primaria attraverso il modello gioco-sport, da realizzare vista la contingenza perlomeno nel secondo semestre dell'anno 2021; allo stesso modo confidiamo nella conferma dello stanziamento con risorse economiche adeguate per i corsi di attività motoria per anziani/disabili attivati presso gli spazi sportivi della Montagnola e Filarete, per il loro rilevante e positivo impatto dal punto di vista sia motorio che sociale, anch'essi vista la contingenza da realizzare perlomeno nel secondo semestre dell'anno 2021; consideriamo una priorità la realizzazione del **nuovo polo sportivo nella zona di San Bartolo a Cintoia** comprensivo della palestra specialistica per ginnastica artistica e ritmica e chiediamo di individuare in corso di esercizio gli strumenti necessari a garantire la realizzazione del tanto atteso "**impianto natatorio**" che contenga almeno una piscina coperta fruibile dalla collettività del quartiere inserendo uno stanziamento di risorse comunali, regionali, statali o comunitarie (e non private da project financing) nel Piano Triennale degli Investimenti; apprezziamo il finanziamento previsto per attrezzature delle strutture dell'impianto sportivo "Palazzo Wannu" in realizzazione tramite project financing nella zona di San Bartolo a Cintoia, risorse utili per rendere l'impianto, destinato prioritariamente alla pallavolo, fruibile per una pluralità di discipline sportive; relativamente

all'intervento di rifacimento dell'intero complesso degli spogliatoi della palestra Geodetica presso la scuola Pirandello (ancora oggi gli spogliatoi si trovano in un container esterno alla struttura sportiva, caso unico tra gli impianti comunali), vista la rilevanza di questo impianto per il numero di utenti che lo frequentano per le varie manifestazioni sportive riteniamo fondamentale la conferma delle risorse previste nella proposta di bilancio 2021 con codice di spesa adeguato alla immediata realizzabilità dell'intervento; prevedere, come da mozione del Consiglio di Quartiere 4 approvata all'unanimità, sul piano economico finanziario risorse dedicate all'installazione di nuove attrezzature per attività sportive all'aperto e a libera fruizione in aree verdi pubbliche del Quartiere 4; coinvolgere il Quartiere 4 nell'individuazione delle strutture sportive verso le quali destinare le risorse previste per la manutenzione straordinaria, sicurezza (antincendio), efficientamento energetico.

Infrastrutture e Mobilità

Siamo per portare avanti a spron battuto il **piano tramvie** che progressivamente porti questa fondamentale infrastruttura del trasporto pubblico locale ecosostenibile in tutta la città per realizzare non solo le connessioni tra tutti i principali rioni e il centro storico ma anche collegamenti cittadini trasversali est-ovest e sud-nord, realizzando contemporaneamente tutte le opere di riqualificazione urbana e i parcheggi necessari.

Condividiamo il progetto dello **Scudo Verde** che permetterà di migliorare ulteriormente la sostenibilità ambientale degli spostamenti all'interno della nostra città privilegiando il trasporto pubblico e quello privato ecologico. Chiediamo di svolgere un **approfondimento insieme ai Quartieri al fine di disegnare al meglio il perimetro** dello Scudo, con particolare attenzione alla necessità che non restino fuori rioni e aree residenziali che devono essere protette dal rischio aumento del traffico e della sosta ai limiti esterni dello Scudo.

Chiediamo di **verificare ulteriori possibilità di incremento del servizio di trasporto pubblico su gomma**, con particolare riferimento a linee di adduzione alla tramvia dalle aree più "periferiche" e a linee di collegamento trasversale nell'ambito dei singoli quartieri.

Infrastrutture viarie: come abbiamo ricordato anche negli scorsi pareri, per il Quartiere 4 è prioritario il rapido sviluppo del progetto per il **nodo viario di collegamento tra viale Nenni, via Baccio da Montelupo e il viadotto dell'Indiano**. Sempre con riferimento alle infrastrutture, siamo qui a ribadire l'importanza di procedere alla realizzazione del **Lotto 2 dello Stradone dell'Ospedale**

(oggi via Nilde Iotti) e dell'allargamento contestuale di **via delle Bagnese**. Confidiamo anche che il 2021 possa essere l'anno in cui prendono avvio i lavori del **Parcheggio scambiatore di S. Lorenzo a Ponte a Greve**. Dobbiamo invece esprimere la nostra preoccupazione per la realizzazione della nuova viabilità A1 svincolo Scandicci: i progetti pervenuti ad oggi sono per noi insoddisfacenti in relazione alle ricadute e gli impatti che hanno sul territorio. Chiediamo approfondimenti e possibili alternative, ma soprattutto un comune percorso di confronto con la cittadinanza di Pontignale e delle altre aree interessate insieme all'assessorato, al Comune di Scandicci e ad Autostrade spa. Chiediamo infatti che venga salvaguardata al massimo l'impronta agricola della zona di Mantignano Ugnano e che si valutino con grande attenzione le possibili ripercussioni su questo territorio di questa opera nella zona in cui alcuni anni fa è già stata consentita la costruzione dell'ex Eco Firenze, oggi Alia (attenzione da mettere anche all'impatto sulla mobilità di quest'ultima funzione che sta entrando in esercizio). Invitiamo infine l'Amministrazione a valutare in tempi brevi la fattibilità della strada che sia da by-pass per il borgo storico di Ugnano, anche in considerazione della prossima apertura della nuova strada "Canova-Mantignano" che comporterà un aumento di traffico anche attraverso le vecchie strade di Ugnano.

Mobilità e manutenzioni: riteniamo necessario porre maggiore attenzione alla creazione di aree a traffico limitato o pedonalizzate anche nelle periferie (centri storici minori e non solo) e alla previsione di "zone 30". Ancora, è fondamentale realizzare al massimo possibile gli interventi previsti nel Piano degli Investimenti 2020 e 2021-2023 per la **manutenzione straordinaria di marciapiedi e strade** seguendo le priorità già indicate e aggiornate dai Quartieri (vedi **Nota al Piano Triennale degli Investimenti** in fondo al presente documento). Nell'ambito della sicurezza stradale si richiede di intervenire con maggiore efficacia e rapidità per garantire il rifacimento della **segnaletica orizzontale** usurata (attraversamenti pedonali e non solo), in particolar modo in prossimità delle scuole e dei luoghi di aggregazione anche seguendo le priorità indicate dal Quartiere.

Mobilità sostenibile: è prioritario portare avanti i progetti di completamento di anelli e **percorsi ciclabili** realmente sfruttabili (*piste ciclabili di via Canova, via Signorelli, via Lunga*) con un occhio di riguardo al recupero di posti auto nelle zone limitrofe laddove ne dovessero essere sacrificati, insieme alla manutenzione delle piste esistenti che non versano in buone condizioni come *via Modigliani* e *via dei Platani*. Lavorare anche sulla possibilità di progettare una pista ciclabile che proseguendo quella di via Canova si innesti sulla *nuova strada per arrivare a Mantignano e Ugnano*, verificando anche l'utilizzo di uno dei due marciapiedi o della sede stradale per pista o

corsia. Inoltre, sfruttando anche le nuove possibilità aperte dal D.L. "Rilancio" riteniamo necessario procedere alla realizzazione di corsie ciclabili nelle zone in cui manchino gli spazi per realizzare vere e proprie piste ciclabili in sede propria (es. Soffiano).

È giunto il momento, inoltre, di ridefinire nei dettagli e migliorare il **servizio di TPL su gomma** tenendo conto della necessità di implementare il servizio di adduzione alla Tramvia e quello di collegamento tra la parte più periferica del Quartiere non sufficientemente servita e il centro storico. In questa ottica si pongono le ipotesi di riformulare le linee n. 9 e 77/78 per creare una circolare più corta nell'ambito dell'Isolotto da un lato, e dall'altro averne una che porti dalla periferia ovest verso la Leopolda.

Particolare attenzione necessitano le seguenti zone:

- **Isolotto**, dove è da valutare la creazione di un bus di ridotte dimensioni che possa accompagnare la popolazione anziana ai servizi presenti, al mercato nella nuova Piazza e alla Tramvia;
- **Torregalli**, dove è da rivedere il sistema di adduzione della popolazione anziana al plesso ospedaliero e ambulatoriale;
- **Pontignale, Mantignano e Ugnano**, dove è da rivedere il sistema di accessibilità del TPL, possibilmente **potenziando tutto il servizio (sfruttando la nuova viabilità) e in particolare l'orario serale dei bus** per connettersi al tram, visto anche il prolungamento notturno permanente della linea 1 nei fine settimana.

Riqualificazione e Rigenerazione Urbana

Con la delibera del 24 dicembre 2019 si è avviato il procedimento per l'adozione del nuovo **Piano Operativo**. Visto il successo della campagna di ascolto "Firenze Prossima", dove sono stati coinvolti i **Quartieri come soggetti attivi e protagonisti**, riteniamo necessario, *a fortiori*, che questo coinvolgimento permanga anche nella fase di promozione della partecipazione dei cittadini e delle associazioni alla stesura del nuovo PO.

A proposito, pur ribadendo la corretta impostazione dei "*volumi zero*", sarà necessario riprendere l'individuazione delle future trasformazioni valutando attentamente e rivedendo il meccanismo incentrato sul principio della perequazione e del trasferimento di volumi, che molto difficilmente ha consentito una attuazione delle trasformazioni previste. Vista la ormai trascorsa conclusione del bando di concorso dei **Lupi di Toscana** è necessario proseguire rapidamente nelle fasi successive (piano particolareggiato con definizione destinazioni urbanistiche e successivo bando

per la concessione di valorizzazione, ma anche nel frattempo possibili progetti da candidare a finanziamenti comunitari, statali e regionali – Pinqa e Restart.Ue – per realizzare le prime funzioni pubbliche culturali, sociali ed educative) richiamando al ruolo di co-programmazione del Quartiere nelle scelte di indirizzo in particolare per le destinazioni ad uso pubblico previste nell'area. Contestualmente è necessario proseguire rapidamente con la progettazione esecutiva e realizzazione del secondo lotto della riqualificazione di **piazza Pier Vettori** e monitorare continuare a monitorare i lavori per la riqualificazione di **piazza dell'Isolotto** affinché siano il più possibile rispettati i tempi previsti per la loro conclusione e sia garantita la comunicazione costante alla cittadinanza e ai commercianti.

Da non dimenticare sono anche gli esiti del percorso partecipativo **“Incontri nel Giardino”**, finalizzati sia alla riqualificazione degli Istituti Penitenziari di **Sollicciano**, sia alla progettazione di azioni di collegamento tra la casa circondariale e il territorio a fini sociali, culturali e lavorativi, sia alla riqualificazione urbana delle aree circostanti anche tramite eventuali nuove e diverse previsioni urbanistiche da inserire ne prossimo Piano Operativo.

Personale (risorse umane)

Apprezzando il Piano assunzionale previsto per il prossimo anno, raccomandiamo di incrementare le risorse umane negli uffici secondo tre criteri principali: a) personale per i back-office e per i front-office dei servizi alla persona e dei **servizi decentrati** (ad es. **sport Q4**, decentramento **culturale, biblioteche, sociale** allargato nei quartieri, **sportello del cittadino** e ufficio istituzionale Quartieri); b) personale tecnico per il **Servizio Parchi e verde Pubblico** della Direzione Ambiente (in particolare periti agrari e laureati agronomi) che vede diminuire progressivamente il proprio personale a fronte di crescenti attività ordinarie e di manutenzione straordinaria e nuovi investimenti.

In generale, per quanto riguarda l'opportunità di affidare la gestione di alcuni **servizi manutentivi a non elevato contenuto professionale** (quali quelli integrativi per la manutenzione ordinaria del verde pubblico o altri servizi al territorio) alle **cooperative sociali** con particolare riguardo a quelle di tipo B che impiegano soggetti svantaggiati favorendone l'inserimento lavorativo, si apprezza l'apposita Delibera di Giunta e se ne raccomanda la massima attuazione possibile; allo stesso tempo di sviluppino ulteriormente pratiche di utilizzo di lavori di pubblica utilità e di messe alla prova secondo le nuove normative e procedure in accordo con le istituzioni giudiziarie competenti.

Beni alienabili: verificare tutte le possibilità per destinare a fini sociali alcuni beni individuati nell'apposito elenco, con particolare riguardo a quelli non ERP ma ad uso abitativo.

Nota specifica al Piano Triennale degli Investimenti (con Manutenzioni straordinarie strade e marciapiedi)

Nuove infrastrutture

Dobbiamo notare, con riferimento all'adeguamento della viabilità del viadotto all'Indiano, come nel Piano triennale degli Investimenti sia finanziata solo la II fase: 200192, *Adeguamento viabilità viadotto Indiano - via Baccio da Montelupo - Ponte a Greve II Fase (trasferimento da RFI)*. Chiediamo di verificare la possibilità di inserire in corso di esercizio, anche tramite ricorso a risorse regionali, tutti gli stanziamenti necessari al completamento dell'opera nella sua interezza nel corso del triennio.

Soddisfacente è invece l'inserimento delle seguenti:

- 170150, *Allargamento di Via delle Bagnese I lotto - fin. con trasferimento da RFI (vedi c.o. 190090)*;
- 190090, *Allargamento di via delle Bagnese I lotto - fin con trasferimento da RFI (vedi c.o. 170150)*;
- 170030, *Riqualficazione nodo via delle Bagnese - via di Scandicci (trasferimento da RFI)*;
- 200193, *Allargamento via delle Bagnese II lotto (trasferimento da RFI)*.

Manutenzione straordinaria di marciapiedi e strade

Continuiamo ad esprimere alcune perplessità sull'operato del Global Service per i servizi di manutenzione stradale in particolare in relazione alla segnaletica orizzontale (anche per i tempi di realizzazione di quella nuova ordinata dagli uffici competenti), segnalando come questo – nonostante assorba buona parte delle risorse destinate alla manutenzione – si dimostri però non del tutto efficiente sotto il duplice profilo della tempestività e della qualità degli interventi effettuati.

Prendendo atto delle esigenze evidenziate nello scorso parere al bilancio preventivo annualità 2020, riteniamo opportuno porre attenzione alla **manutenzione straordinaria di alcune strade del Quartiere (in ordine di priorità)** come *Via Tino di Camaino e Via Tribolo e via Cigoli, Via di Ugnano da Via di Castelnuovo fino a via Baccio da Montelupo, Via Modigliani e via Torcicoda, interni di via Maccari 2-20 (insieme al necessario intervento sulle alberature), Lastricati di via S. Bartolo a Cintonia e via di Santa Maria a Cintonia, Via delle Acacie nel tratto compreso tra via delle Mimose e Viale dei bambini, via Pio Fedi tra via dell'Argingrosso e via Massa, Via Lunga 193 – 201 e da 211 a Via Simone Martini, Via Pampaloni, Via di San Carlo, Via Bugiardini dall'intersezione con via Neri di Bicci alla rotonda di Ponte a Greve, via del Ponte a Greve, interni di via del Biancospino (in*

particolare il numero 5), Via del Bachiacca, via Andrea di Bonaiuto, Via Spinello aretino, Via dei Bassi nel tratto Canova – Martini, Via del Pignone.

Segnaliamo fin da ora come sia anche da valutare lo stato delle seguenti strade: *Via dei Platani, Via del Chiuso, Via Bezzuoli, Via Guido Siena, Via Lega, Via Massa, Via del Ronco Corto, Via Segantini, Via Viani, Via Franceschini, via Michetti, vie limitrofe a Via Zanella.*

Con riguardo ai **marciapiedi** invece, segnaliamo la criticità dei seguenti: *Via Pisana da via di S. Quirico a V.le Nenni, Via Cecioni 115-119, Viale dei Bambini, Via dei Bassi, via di Soffiano (tratti non rifatti), e i marciapiedi nella zona di San Lorenzo a Ponte a Greve.*

Piste ciclabili

Vista la realizzazione della pista ciclabile Sernesi-Pampaloni, chiediamo il rapido completamento della pista ciclabile su Viale Canova, asse ciclabile dorsale indispensabile per la mobilità sostenibile del Quartiere. Chiediamo

Ripartendo quindi dalle priorità già indicate e aggiornate dal Quartiere è necessario proseguire nella definizione dei progetti di completamento di anelli e percorsi ciclabili realmente sfruttabili e individuazione di ulteriori risorse per la manutenzione delle piste esistenti che non versano in buone condizioni come *via Modigliani* e *via dei Platani*. Chiediamo inoltre che, insieme allo sviluppo della rete ciclabile prevista nella Bicipolitana, sia incluso in una delle poste di bilancio dedicate alla ciclabilità anche il necessario piano della segnaletica della Bicipolitana stessa e la campagna informativa presso gli utenti, oltre che l'attenzione alle postazioni in cui poter lasciare in sicurezza la propria bicicletta.

Mobilità sostenibile

Si richiede di individuare risorse specificatamente legate allo sviluppo di nuove linee piedibus sulla scorta della positiva esperienza svolta presso la scuola "Montagnola" e l'introduzione di poste specifiche destinate alla rimodulazione delle linee TPL.

Messa in sicurezza idraulica

Il Quartiere mette in evidenza anche la necessità di predisporre degli interventi di **messa in sicurezza idraulica** per l'area abitata di Mantignano – Ugnano – San Bartolo. In tal caso le risorse sarebbero da individuare a carico degli enti preposti (Publiacqua, Consorzio di Bonifica etc.). A tale proposito, sollecitiamo uno studio approfondito delle problematiche e l'individuazione delle risorse ritenute necessarie.

Il Quartiere richiede anche di identificare delle risorse per la **bonifica ambientale di aree comunali**, come ad esempio il terreno su **Viale Nenni** che crea una pericolosa **strettoia** nel tratto finale del Viale, all'incrocio con Via del Caravaggio. Situazione che potrebbe essere risolta all'interno del piano particolareggiato per l'area dei **Lupi di Toscana** e dei relativi progetti attuativi da candidare ai bandi comunitari europei.

Abbattimento Barriere Architettoniche sugli immobili e negli spazi pubblici e strade/marciapiedi

Il Quartiere già dal parere al bilancio 2019 ha manifestato l'intenzione di contribuire con propri indirizzi alla predisposizione di un piano complessivo per il territorio anche al fine di programmare le necessarie risorse/interventi nella successiva programmazione degli Investimenti. Coerentemente con questo indirizzo il Quartiere, attraverso le Commissioni Sociale e Servizi al Territorio ha sviluppato un documento "Abbattiamo le barriere" con cui ha proposto un nuovo approccio metodologico e un rilievo puntuale in una zona presa come campione che corrisponde al quadrante tra Piazza Pier Vettori, Via Cavallotti, Lungarno Santa Rosa e Porta San Frediano. Forti dei risultati ottenuti con questo progetto autonomo chiediamo nell'ambito delle risorse individuate l'attivazione di quanto richiesto dalla mozione e in particolare il finanziamento di estendere a tutto il territorio il progetto pilota sul Quartiere 4 che consenta il monitoraggio in tempo reale delle criticità presenti interfacciandosi eventualmente con il servizio fornito dal nuovo Global Service. Si registra che ancora le risorse stanziare negli anni scorsi hanno trovato solo parziale attuazione e che i nuovi investimenti siano finanziati, in buona parte, con alienazioni: richiediamo, con continuità alla richiesta sullo scorso bilancio preventivo, uno sforzo di maggior reperimento di risorse accompagnandolo anche alla messa in pratica di alcune delle metodologie indicate nella mozione in modo da dedicare all'abbattimento delle barriere architettoniche sempre maggior incisività. Si rinvia a tal riguardo alla mozione avente ad oggetto "Accessibilità universale" approvata dal Consiglio di Q4 in data odierna 04/02/2021 con deliberazione n. 40005/2021.

Investimenti pregressi

Portare a completa attuazione gli interventi di cui all'"Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti", con particolare riferimento agli interventi di manutenzione straordinaria delle strade e dei marciapiedi, delle aree verdi, degli edifici scolastici e degli impianti sportivi, indirizzando le Direzioni competenti affinché siano scelte le priorità consultando i Quartieri (laddove sia necessario definire un ordine di attuazione) e considerando la necessità di incrementare o comunque di non diminuire il personale (amministrativo e tecnico) degli uffici che si trovano maggiormente incaricati della realizzazione degli interventi; recuperare dal Piano Triennale 2020-2022 assestato (annualità 2020) tutti gli investimenti previsti, compresi quelli che non dovessero essere effettivamente finanziati al 31.12 perché coperti da alienazioni non realizzate, e re-inserirli con le prime variazioni di bilancio possibili, che devono trovare una copertura finanziaria per andare alla progettazione esecutiva e alla gara di appalto nel più breve tempo possibile.